Il Tesoro Prezioso

Foglietto di informazione settimanale della Parrocchia Beata Vergine del Carmine in Assemini

www.parrocchie.it/assemini/carmine/ Anno 2026/n.29 – 9 agosto 2026

bvcarmineassemini@gmail.com - 3520732614



Tutto è *Grazia*!

Carissimi fratelli e sorelle della comunità parrocchiale del Carmine, alla fine dello scorso mese di giugno ha preso forma la notizia della mia prossima ordinazione sacerdotale, il 12 settembre 2026, alle ore 10.00 nella Cattedrale di Cagliari, insieme ad un mio compagno, don Enrico Muscas. Nella foto siamo insieme all'Arcivescovo, Giuseppe Baturi, che ci ordinerà sacerdoti. È chiaro che immaginassi questo momento come imminente e lo aspettassi con trepidazione. Eppure non vi nego che vederlo concretizzarsi e vedere, man mano, tutta la preparazione mi emoziona non poco e mi fa percepire ancor più la grandezza del dono incommensurabile che mi appresto ad accogliere. Vivo questo momento nella gioia e con il comprensibile slancio del neofita che non vede l'ora di immergersi nel ministero. Il Signore sa agire sempre per vie che, per certi versi, ci restano sconosciute. Quel sogno di un bambino, prima, e di un giovane, poi, oggi prende forma in una comunità concreta e si apre, nell'obbedienza al Vescovo, alle necessità della nostra Chiesa diocesana per tutto il resto della mia vita.

È comprensibile che, in questo momento, la mia attenzione si concentri soprattutto su questa comunità del Carmine in Assemini. Una comunità che non conoscevo ed è diventata la mia casa, e così l'ho sentita fin dal primo momento, grazie alla vostra accoglienza e al vostro affetto. Ma questo non è il momento dei saluti, e non sappiamo nemmeno se sarà imminente. Sappiamo che i progetti di Dio sono sempre i migliori per noi. A poco più di un mese dal giorno in cui diventerò presbitero per tutta la vita, è naturale guardare in avanti, sognando e forse timidamente progettando, come sappiamo fare noi giovani. Ma la memoria va anche indietro, ripensando ai miei 27 anni di vita, ai doni che ho ricevuto: ai miei familiari, ai miei amici, ai miei compagni di cammino, di scuola e di seminario, alla mia amatissima comunità di Monserrato, ai preti che mi hanno guidato e che ho incontrato. Eppure riguardo tutto con serenità e gratitudine, perché mi è chiarissimo il filo rosso che ha percorso tutta la mia vicenda: la fedeltà di Dio, di un Dio che "ha giurato e non si pente" (Sal 109). Oggi più che mai, "tutto è grazia", come scriveva Bernanos nel suo *Diario di un curato di campagna*. Permettetemi di cominciare a chiedervi il dono della vostra preghiera, perché possa essere perseverante, obbediente e prete secondo il cuore di Cristo perché possa esprimere i suoi stessi sentimenti a coloro che incontrerò lungo la mia esperienza ministeriale. Tra poche settimane vivrò gli esercizi spirituali in vista dell'ordinazione. Si tratta di un momento forte e prolungato di preghiera e di silenzio che la sapienza della Chiesa, anche sotto il profilo giuridico, ci chiede di vivere per ricordarci che momenti come l'ordinazione sacerdotale sono certamente una festa per gli interessati e le comunità, ma in primo luogo si tratta dell'irrompere dello Spirito sulla povertà di un uomo, consacrato per sempre a beneficio di tutto il popolo di Dio per il servizio ministeriale. Vi abbraccio con affetto.

Don Leonardo

Calendario liturgico

2026 AGOSTO 8 Sabato	**SAN DOMENICO DI GUZMAN**	Ore 18.15 *Novena della B.V. Maria Assunta e Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Remo
9 Domenica	**XIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO** ***ANNO A***	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Per la comunità parrocchiale Ore 11.00 Per i gesuiti defunti *Ore 18.15 Novena della B.V. Maria Assunta e Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Efisio e Elvira
10 Lunedì	**SAN LORENZO, MARTIRE**	*Ore 18.15 Novena della B.V. Maria Assunta e Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Franco
11 Martedì	**SANTA CHIARA D'ASSISI**	*Ore 18.15 Novena della B.V. Maria Assunta e Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Daniela - *trigesimo*
12 Mercoledì		Ore 17.00 Anna Maria – *trigesimo* *Ore 18.15 Novena della B.V. Maria Assunta e Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Alessio – *anniversario* Ore 19.45 Vittoria - *trigesimo*
13 Giovedì		*Ore 18.15 Novena della B.V. Maria Assunta e Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Teresa
14 Venerdì	**SAN MASSIMILIANO KOLBE**	*Ore 18.15 Novena della B.V. Maria Assunta e Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Elio
15 Sabato	**ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA**	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Per la comunità parrocchiale Ore 11.00 Per la comunità parrocchiale Ore 19.00 Carmela
16 Domenica	**XX DOMENICA TEMPO ORDINARIO** ***ANNO A***	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Per la comunità parrocchiale Ore 11.00 Per la comunità parrocchiale Ore 17.30 *Battesimo* Alessandro L. Ore 19.00 Pietro e Virginia

Vi incoraggio ad ascoltare la chiamata del Signore e a seguirlo con decisione. L'incontro con Gesù Cristo colma il cuore di gioia e ci dà la forza per essere testimoni del suo amore e della sua misericordia. Cari amici e care amiche, oggi la Chiesa ha bisogno della vostra gioia, del vostro coraggio e della vostra testimonianza affinché molti altri possano incontrare Cristo. Lasciatevi trasformare dal suo amore e siate promotori di perdono, riconciliazione e pace. *Papa Leone XIV, 31 luglio 2026*

In ascolto di Pietro

con Papa Leone XIV

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE LEONE XIV PER LA VI GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI -
26 luglio 2026

Per bocca del profeta Isaia il Signore promette che non si dimenticherà mai di nessuno di noi. Ci assicura che i nostri volti li porta disegnati sulle palme delle sue mani (cfr *Is* 49,16) e che il suo amore è più grande di quello di una madre per suo figlio (cfr *Is* 49,15). Il profeta ci lascia intravedere un dialogo intimo e serrato nel quale Dio si rivolge a ciascuno e al popolo stesso dandogli del "tu". Anche oggi possiamo leggere queste parole riferite a ciascuno di noi, e ognuno può sentire quel "Non ti dimenticherò mai" rivolto a sé.
L'amore di Dio, che invece non dimentica nessuno, si offre come atto di giustizia e risposta all'anonimato, nel quale troppo spesso la vita umana finisce per smarrirsi. Sopra le esistenze di molti anziani, in particolare, sembra essere disteso un velo che sfuma i tratti dei volti e ammanta di oblio. È quello che accade nelle case dove regna la solitudine, e anche in quei luoghi di ricovero dove la singolarità di ogni persona rischia di essere ridotta al numero del suo letto o alla sua patologia.
La celebrazione della Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani è un'opportunità per riscoprire che la Chiesa è chiamata a essere madre di tutti e che ad ogni età è sempre possibile scoprirsi figli e figlie di Dio. Questa Giornata sia dunque uno stimolo per tutti, in particolare per i più giovani, a riprendere la bella abitudine di visitare i propri nonni, gli anziani della famiglia, e anche coloro che non ricevono alcuna visita. Portate loro, con questo messaggio e la vostra presenza, la vicinanza e l'affetto del Papa. Fate in modo che le parole del profeta "Io invece non ti dimenticherò mai" prendano la forma di un tenero e affettuoso incontro.
La Chiesa conosce la sofferenza dei suoi figli più anziani, sa bene che troppo spesso si guarda a loro con pregiudizio e li si considera un peso; è consapevole che un'economia incentrata sul profitto indebolisce i legami familiari; sa che molti anziani vengono lasciati dai figli costretti a migrare o, in alcuni casi, a combattere in guerra. Per ognuno di questi motivi, è lieta di annunciare la promessa del Signore: "Io invece non ti dimenticherò mai!". È dolce, ad ogni età, ma specialmente quando non si è più giovani, scoprire, come disse il Beato Giovanni Paolo I, che siamo destinatari «da parte di Dio di un amore intramontabile. Sappiamo: ha sempre gli occhi aperti su di noi, anche quando sembra ci sia notte. È papà; più ancora è madre» (*Angelus*, 10 settembre 1978). Anche se non viene spontaneo pensare così, la verità è che nemmeno da vecchi cessiamo di essere figli e figlie, e perciò resta valido, ogni giorno, l'invito a tornare tra le braccia di Dio, il cui amore è paterno e materno insieme.
La scoperta della tenerezza di Dio, per molti, avviene nel corso dell'esistenza, talvolta proprio nell'ultimo tratto della vita. Sempre più spesso, infatti, a differenza del passato, è possibile diventare anziani senza aver avuto una reale esperienza di fede. L'età avanzata, in questo caso, a partire dalle domande che in questa stagione della vita con più urgenza ci si pone, può divenire il tempo opportuno per iniziare o riprendere una vita spirituale. In questo nuovo cammino si può riconoscere che Dio, come dice Sant'Agostino, «è madre perché riscalda, perché nutre, perché allatta, perché custodisce» (*Commento al Salmo 26*, II, 18). È una consapevolezza che aiuta a non provare vergogna della fragilità che emerge e anche a comprendere che tutti, sempre, siamo bisognosi gli uni degli altri e mendicanti di attenzione e di cura. A Dio, che si fa prossimo e che impariamo a riconoscere nella sua tenerezza, possiamo ora rivolgerci con fiducia filiale nella preghiera. Non è mai troppo tardi per iniziare a rivolgersi a Lui. Può essere un grande dono per tutti. (…)
È così che possiamo vivere da cristiani il tempo della vecchiaia: "fragili" ma allo stesso tempo "chiamati". Un uomo e una donna possono, infatti, rinascere da vecchi (cfr. *Gv* 3,4- 6) ed esclamare, con il profeta: «Nella conversione e nella calma sta la nostra salvezza, nell'abbandono confidente sta la nostra forza» (*Is* 30,15). Una forza che può diventare invito a non ricorrere alle vie dell'arroganza e della potenza per garantire la convivenza umana, ma alle vie della riconciliazione e della pace vera. In questo tempo, segnato in maniera così dura dalla violenza bellica e sociale, molti si interrogano su come sarà il mondo nel quale cresceranno i propri nipoti. Vi esorto, carissimi, ad unirvi a me nel pregare con insistenza perché giunga presto la pace nel mondo intero.

Sorelle e fratelli anziani, vi ringrazio perché mi sostenete ogni giorno con le vostre preghiere, specialmente quando recitate il santo Rosario. Ricambio di cuore e vi lascio questo augurio: il Signore ci rinnovi sempre nella fede, nella speranza e nella carità, Lui che mai si dimentica di noi!

bacheca



da giovedì 6 agosto 2026

Novena in preparazione alla Festa della B.V. Assunta

Ore 18.15 **preghiera del Santo Rosario**

Ore 19.00 **Santa Messa**

Arcidiocesi di Cagliari
Parrocchia B.V. del Carmine – Assemini

Pellegrinaggio parrocchiale al Santuario di Santa Maria – Uta

Mercoledì, 2 settembre 2026

A piedi
Ore 15.30 ritrovo presso la chiesa parrocchiale B.V. Carmine – Assemini
e partenza del pellegrinaggio a piedi.
Rientro con mezzi propri.
Adesioni entro il 25 agosto in sacrestia.

In pullman
Ore 16.30 partenza in pullman con ritrovo in Via Sardegna, 2 – Assemini
Ore 21.30 rientro del pullman ad Assemini
Adesioni entro il 25 agosto in sacrestia
Quota: *euro 6,00*

Con mezzi propri

Ore 17.00
Arrivo a Uta
Visita al Santuario, preghiera del Santo Rosario e
possibilità di accostarsi al Sacramento della Riconciliazione

Ore 18.00 Santa Messa nel piazzale del Santuario



UN CANTO DA IMPARARE E DA MEDITARE

Pane di vita tu sei Signore

Il canto (musica di A. Parisi e testo di A.M. Galliano) esprime il mistero dell'Eucarestia come cibo spirituale che sostiene il cammino della fede e placa la fame di infinito dell'uomo.

Può essere utilizzato come canto di Comunione e anche per l'Adorazione Eucaristica

Nel libretto: **n.132**

https://www.youtube.com/watch?v=cNuJqYQGISA&list=RDcNuJqYQGISA&start_radio=1